

ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2022/2025

VISION DELLA SCUOLA

**UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI
LUOGO DI CULTURA, INCLUSIONE, COMUNICAZIONE, AMICIZIA**

MISSION

L'Istituto Comprensivo di Niscemi è una scuola che accoglie, forma, educa ed orienta in un clima gioioso e sereno per raggiungere il successo formativo e l'integrazione sociale di tutti gli allievi, attraverso una didattica innovativa e condivisa, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola e degli attori del territorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Visto** l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;
- **Visto** il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 1 della legge n. 107 del 13/7/2015;
- **Vista** la Nota MIUR 0017832.16-10-2018: Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale

CONSIDERATO CHE

- Il collegio docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti.
- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.
- Per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica.
- Gli esiti del rapporto di autovalutazione costituiscono una base di partenza per la redazione del PTOF.
- Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA è predisposto dal collegio docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto (Legge 107/2015).

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.

1. Miglioramento dei risultati scolastici, con recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, in linea con gli obiettivi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e

- Resilienza), Misura 4 - Investimento 1.4 “ Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica” e per la prevenzione della Dispersione scolastica implicita ed esplicita.
2. Personalizzazione delle attività didattiche riferite alle azioni di **recupero** degli studenti in difficoltà e di **potenziamento** degli studenti in posizione di eccellenza con attività curricolare ed extracurricolari.
 3. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell’ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l’istituto in un unico indirizzo educativo.
 4. Sviluppo di percorsi didattici di tipo laboratoriale legati alla definizione di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratorio (PNRR azione “**Scuola 4.0**”).
 5. Progettazione di attività inserite all’interno di curricoli per competenze orizzontali (per classi parallele) e verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola.
 6. Promozione dello sviluppo del pensiero computazionale, attraverso la progettazione di attività di coding.
 7. Promozione della “Continuità” del processo educativo negli ordini scolastici dell’Istituto Comprensivo.
 8. Promozione delle attività di “Orientamento” con gli alunni della scuola secondaria di I grado, in raccordo con gli Istituti secondari di II grado e con il territorio.
 9. Promozione della cultura umanistica e scientifica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività (D. Lgs. N. 60 del 2017).
 10. Educazione al rispetto e sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.
 11. Progettazione di interventi didattici finalizzati all’acquisizione di competenze GREEN.
 12. Educazione alla parità e al rispetto delle differenze.
 13. Promozione del successo scolastico di tutti gli alunni e nei successivi percorsi di studio.
 14. Ampliamento dell’offerta formativa con progetti extracurricolari.
 15. Interventi mirati al recupero ed all’integrazione degli alunni con difficoltà scolastiche e culturalmente più deboli, in orario scolastico ed extrascolastico;
 16. Organizzazione didattica e laboratoriale, utilizzando al meglio le risorse umane, finanziarie e strutturali.
 17. Flessibilità didattica per permettere il potenziamento e il consolidamento;
 18. Attività sportive, anche in rete, che permettano la crescita formativa degli alunni;
 19. Attività culturali, musicali e artistiche che coinvolgano gli alunni e tutta l’utenza;
 20. Attività finalizzate alla conoscenza e alla rivalutazione delle tradizioni locali
 21. Promozione di iniziative, con il coinvolgimento di Associazioni del territorio, Parrocchie, Comune e altri Enti;
 22. Partecipazione alle proposte degli Enti pubblici e privati e delle Associazioni del territorio;
 23. Escursioni e visite guidate nel territorio che saranno definite dai docenti nei consigli di classe, interclasse / intersezione;
 24. Collaborazione attiva dei genitori.
 25. Indicazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa del piano di formazione del personale docente e ATA
 26. Formazione e informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sul primo soccorso rivolta al personale docente e ATA e agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
 27. Costituzione di una rete funzionale di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell’Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i presidenti di intersezione/interclasse, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa.

28. Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Licia Concetta Salerno